NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale

"Eugenio Pantaleo"

Torre del Greco

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe V B INF/TEL

Indirizzo: Informatica

15 maggio 2019

A.S. 2018/2019

Coordinatore

Prof./ssa Carmen Orsi /Prof. Giuseppe Raiola

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 SETTORE TECNOLOGICO	
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO ALUNNI	
2.2 STORIA DELLA CLASSE	
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. PERCORSO DIDATTICO	
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	
3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL- PCTO)	
3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO	
3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	
3.7 ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	
4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
4.3 VERIFICHE	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLA CONVERSIONE CREDITI TABELLA CONVERSIONE CREDITI	
5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	
ALLEGATO 3 Simulazioni prima e seconda prova	
ALLEGATO 4 - Griglie di valutazione prima prova **4 bis -** Griglie di valutazione seconda prova **4 ter** – Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 5 Materiali Percorsi Pluridisciplinari	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. " Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, attento ai cambiamenti del tessuto socio- economico del territorio in cui opera, è riuscito con gli anni sotto la dirigenza dell' attuale Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Mingione a fondare la propria offerta formativa su una didattica innovativa e laboratoriale che mira a contenere il disagio e la dispersione scolastica accrescendo i livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, hanno permesso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

A tal proposito negli ultimi anni l'Istituto è riuscito ad implementare il suo progetto culturale ed educativo proponendo al territorio nuovi profili professionali che hanno affiancato le già consolidate figure legate dal Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), ossia quelle legate al settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e al settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

-ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
-ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
-ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
-collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:
-collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
-collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
-esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
-utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.
A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
-Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
-Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
-Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
-Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
-Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Attualmente la classe, in cui convergono due indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni si è costituita in terza con diciotto studenti che condividono la stessa aula e tutte le materie non di indirizzo come Italiano, Storia, Inglese e Matematica.

L'indirizzo informatico è' composta da tredici allievi di cui uno solo: Davide Balzano, arrivato da un'altra scuola, si è unito alla scolaresca al quarto anno, integrandosi completamente.

2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI

	ALUNNI
N.	**Cognome/ Nome**
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

2.2 STORIA DELLA CLASSE

La classe giunge al suo traguardo formativo con un buon livello di socializzazione ma dai risultati generali del lavoro didattico triennale svolto dai docenti, si evince che le capacità e le competenze della classe non sono del tutto omogenee: un gruppo dotato di ottime potenzialità, ha mostrato impegno e partecipazione costante, raggiungendo eccellenti risultati; un altro gruppo che possiede discrete abilità di base, ha comunque conseguito buoni risultati mentre un esiguo numero di alunni ha avuto bisogno di continue sollecitazioni perché l'impegno e la partecipazione sono stati carenti, mostrando poco interesse per lo studio.

Tutti hanno mantenuto un atteggiamento comunque corretto tra di loro, conseguendo un buon traguardo di coesione. Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca fiducia e sulla stima, è stato impostato in modo da far considerare la cultura e la scuola come momenti essenziali per un'adeguata preparazione alla vita e

come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità. Il gruppo dal rendimento più avanzato presenta ottime conoscenze e abilità sia degli aspetti tecnico-pratici delle discipline d'indirizzo che delle altre materie. Del resto, molti di questi alunni posseggono un buon retroterra culturale, nonché quelle competenze più specificamente tecnico-professionali che costituiscono i prerequisiti necessari per affrontare con serenità la nuova tipologia dell'esame di stato. Riguardo le capacità trasversali e gli obiettivi formativi generali in ambito pluridisciplinare, si può osservare che alcuni studenti si muovono con scarsa autonomia ma la maggior parte ha acquisito nel percorso di apprendimento gli strumenti culturali, che li rende capaci di assimilare gli elementi essenziali delle tematiche studiate e di elaborare e argomentare un discorso con tematiche trasversali. La classe in ogni caso si è sempre dimostrata coesa e solidale e si è positivamente rapportata con i docenti.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Orsi Carmen	Italiano/Storia			x
Di Paola Carmela	Matematica			x
Farella Luciangela	Lingua inglese	x	x	x
Raiola Giuseppe ITP: Lucia Garzillo	Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni			x
Di Massa Luigi ITP: Lucia Garzillo	Informatica			x
Gelone Ottavio ITP: Lucia Garzillo	Sistemi e reti			x
Nitido Dario ITP: Lucia Garzillo	Gestione Progetti e Organizzazione d'impresa			x
Capoluongo Pasqualino	Scienze motorie e sportive	x	x	x
Luiso Gabriella	Religione cattolica	x		x

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

Discipline	**Metodologie**						
	Lezione frontale	Peer education	Ricerca/ azione	Discussione guidata/ partecipata	Cooperative learning	Problem Solving	Didattica laboratoriale
Italiano	x		x	x	x		
Storia	x		x	x	x		
Inglese	x			x	x		
Matematica	x			x		x	
Informatica	x			x	x		x
Sistemi e Reti	x			x	x		x
GPO	x			x	x		x
Tpsit	x			x	x		x
Religione c.	x			x	x		
Sc. motorie	x		x				

3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

L' Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie "complesse" e innovative, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti all'"altro". Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI		
Tematica	**Discipline coinvolte**	**Attività svolte**
Il Linguaggio	Tutte eccetto Sistemi e reti, Religione e Scienze motorie	Laboratorio e cooperative learning
La Comunicazione	Tutte eccetto Religione e Scienze motorie	Laboratorio e cooperative learning

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Internet of things	Tutte eccetto Matematica, Religione e Scienze motorie	Laboratorio e cooperative learning

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all'allegato 5

3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In linea con la normativa vigente, il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le tematiche di Cittadinanza e Costituzione di seguito elencate allo scopo di far acquisire agli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali si sono rivelati un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Tematica	**Discipline coinvolte**	**Attività svolte**
Le origini della Costituzione italiana e le caratteristiche, la struttura e le differenze con lo Statuto Albertino	Storia	Lezione frontale Confronto in classe Presentazione in pp
Il maltrattamento e le violenze contro i minori	Italiano, Informatica, Sistemi e reti, Tipsit	Incontro col dott. Sessa, Magistrato presso la suprema corte di Cassazione
I reati compiuti dai minori	Italiano, Informatica, Sistemi e reti, Tipsit	Incontro col dott. Sessa, Magistrato presso la suprema corte di Cassazione
L'uso delle sostanze stupefacenti e dell'alcool e i reati connessi		Incontro col dott. Orso e il dott. Occhionero, pubblici ministeri presso la procura di Santa Maria Capua Vetere
Criminalità d'impresa ed economia sommersa	Informatica, Sistemi e reti,Tipsit	Incontro col dott. Amato, procuratore aggiunto presso la procura di Santa Maria Capua Vetere
La tutela ambientale e la gestione dei rifiuti. I reati ambientali in Campania		Con la Dott.ssa Nuzzi, Magistrato del tribunale di Napoli
La Comunicazione in rete. I reati informatici: Cyberbullismo. Netiquette	Informatica, Sistemi e reti. Tipsit	Incontro col dott. Giobbe, ispettore presso la polizia postale e delle Comunicazioni per la Campania
Cyber bullismo molestie e stalking		Processo simulato

3.4 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (ASL-PCTO)

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dell'Alternanza Scuola Lavoro. Gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi degli istituti tecnici. Ciò ha previsto una rimodulazione dei percorsi esperienziali ASL, che hanno ridefinito l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning) e hanno dato pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

Considerando che il progetto è caratterizzato da una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

-favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

-favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

-fornire elementi di orientamento professionale;

-integrare i saperi didattici con saperi operativi;

-acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In particolare il percorso è stato mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze comunicative:

-Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;

-Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;

-Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)

-Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

-Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;

-Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo

-Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative

-Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;

-Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

-Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;

-Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;

-Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;

-Rispettare le regole e la disciplina;

-Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

In considerazione del profilo culturale in uscita , gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per il acquisizione delle competenze previste come da tabella:

II BIENNIO-V ANNO			
Titolo del percorso	**Periodo a.s.**	**Durata h**	**Luogo di svolgimento**
Corso sicurezza sul lavoro	2016/2017	10	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Pantaleo al lavoro	2016/2017	21	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Attività curriculari di laboratorio e preparazione	2016/2017	55	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Progetto di Robotica NAO CHALLANGE	2017/2018	100	NAO scuola di robotica
Orientamento al mondo del lavoro-Economia dei mercati e finanza-Droni	2017/2018	60	Cooperativa sociale Obelix
Pantaleo al lavoro	2017/2018	25	SMAU Napoli Mostra D'Oltremare
Attività curriculari di laboratorio e preparazione	2017/2018	6	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO"
Pantaleo al lavoro	2017/2018	34	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Corso Sicurezza	2018/2019	8	On line Piattaforma ASL MIUR
Pantaleo al lavoro	208/2019	3	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Totale ore triennio		312	

3.5 PERCORSO CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Project management	Inglese	GPO	5	Pianificazione e controllo dei progetti. Utilizzo dei diagrammi GANTT e PERT. Gestione delle risorse di progetto, controllo dei costi e report di progetto.

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, è stato importante costruire legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, rendendoli gradualmente consapevoli della funzione "organizzativa" che le discipline hanno, come costruzioni culturali che comportano specifici linguaggi, punti di vista, modi di concettualizzare l'esperienza. E con l'uso quotidiano delle tecnologie multimediali nell'ambiente di apprendimento le modalità sociali di apprendimento sono aumentate, in quanto si è sviluppata una maggiore interazione tra allievi ,docenti e gli strumenti tecnologici culturalmente determinati. Nello specifico il docente, in qualità di facilitatore, ha avuto a disposizione i locali dell'Istituto in cui svolgere le attività didattiche di natura laboratoriale, ed ha contribuito a creare un clima di classe adeguato ed efficace basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità individuale. Un clima socio-emotivo positivo che ha favorito la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure di classe.

3.7 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita alla Banca di credito Popolare Teatro Cyberbullismo	Palazzo Vallelonga Torre del Greco Supercinema Castellammare	5 ore 5 ore
Viaggio di istruzione	I ragazzi non hanno partecipato		
Progetti e Manifestazioni culturali	Coral ack Olimpiadi di Informatica Nao Challenge	Hotel Poseidon Torre del Greco Torre del Greco Roma Monte S.Angelo Roma	10 ore 25 ore 2 giorni 55 ore 2 giorni
Incontri con esperti			
Orientamento	Visita all'Università Federico II Open day Pantaleo	Napoli Torre del greco	10 ore

3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'

4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	**Impegno**	**Progressi**	**Abilità**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Voto**
Insufficienza grave	Nullo	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguato	Normali	Comprensione limitata alle	Essenziali, ma non	Sufficienti a risolvere problemi	6

			principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	approfondite	semplici	
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un ‘organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4.Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9.Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	**10/10**
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6.Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7.Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	**9/10**
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il	**8/10**

materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	**7/10**
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)	**6/10**

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola	
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento. 2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto. 5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola	**5/10** *La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la* ***non ammissione*** *automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline*

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. In particolare i punteggi relativi agli anni scolastici precedenti

2016/2017 e 2017/2018 sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito

Il punteggio all'interno della fascia ha tenuto conto sia del credito scolastico che del credito formativo.

TABELLA CREDITI SCOLASTICI
CONVERSIONE
A.S. 2016/2017 -2017/2018

N.	**Cognome /Nome**	**Conversione crediti**		**Crediti Totale**
		3^	4^	
1		5	6	20
2		5	4	18
3		5	4	18
4		6	5	20
5		6	4	19
6		8	7	24
7		5	4	18
8		5	5	19
9		8	7	24
10		7	6	22
11		7	6	22
12		7	5	21
13		7	6	22
14				
15				
16				
17				

18				
19				
20				
21				

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi , saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche) PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information) IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,20 0,30 0,40 0,50
Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di	0,10 per ogni partecipazione

	carattere culturale	
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in itinere, ha illustrato agli studenti la modalità con cui si svolgerà il nuovo Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Nella fattispecie, secondo normativa vigente, gli alunni si troveranno a dover affrontare due verifiche scritte ed un colloquio. Per questo il consiglio di Classe ha provveduto ad effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche scritte di diversa tipologia in attesa di ulteriori e rigorose precisazioni.

In particolare per la prova scritta di Italiano sono state proposte le seguenti tipologie:

 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

 sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Relativamente al colloquio (DM n.37/2019 -Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6) il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno mettere i discenti nella condizione di essere consapevoli della nuova procedura, che, come negli esami precedenti, si svolgerà in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione (comma

2 D. Lg.62/2017), che dovrà determinare un'articolazione equilibrata nelle sue fasi e il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse. In sintesi il colloquio consisterà in un'interrogazione incrociata su più materie e i materiali di partenza saranno predisposti dalla commissione, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. L'esame riguarderà esclusivamente materie e argomenti che sono stati affrontati durante l'ultimo anno. Attraverso la suddetta procedura la commissione potrà verificare l'acquisizione delle competenze, contenuti e la capacità argomentativa e critica del candidato. Inoltre rispetto agli anni precedenti i maturandi dovranno conferire, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e su di un argomento di "Cittadinanza e Costituzione" svolto durante l'anno scolastico.

A tal proposito il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data _____

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	**COGNOME**	**NOME**	**FIRMA**
1			COORDINATORE
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			

Il Coordinatore

_____

Il Dirigente Scolastico

_____

ALLEGATO 1

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **GPO**

DOCENTE: **Prof. Dario Nitido**

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di generale degli studenti è, in sintesi, sufficiente. Alcuni alunni, all'inizio dell'anno, non conoscevano gli obiettivi e le finalità di questa disciplina che gli studenti incontrano solamente al quinto anno. E' stato quindi necessario illustrare tali obiettivi e tali finalità per motivarli allo studio di questa disciplina, senza rallentare lo svolgimento del programma didattico concordato in sede Dipartimentale.

Gli studenti hanno mostrato, verso la fine del primo quadrimestre, interesse verso la disciplina e, pertanto, hanno partecipato alle attività scolastiche anche se, per un gruppo di studenti, l'impegno è sempre stato piuttosto discontinuo.

Un gruppo di studenti, invece, ha mostrato un metodo di studio autonomo e costruttivo che ha permesso loro di ottenere risultati molto soddisfacenti. Un terzo gruppo, nel corso dell'anno scolastico, ha lentamente migliorato il metodo di lavoro conseguendo risultati abbastanza positivi.

Relativamente alle conoscenze, competenze e abilità raggiunte, va considerato che, quindi, si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizione e gradi di affermazione. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- un piccolo gruppo ha, più di altri, evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, elevate capacità logiche ed ha conseguito risultati molto soddisfacenti;
- un secondo gruppo di alunni ha raggiunto risultati sufficienti, grazie ad una buona partecipazione e ad un impegno abbastanza metodico nello studio;
- un terzo gruppo, invece**,** a seguito delle varie attività di recupero e delle continue sollecitazioni ad un impegno più costante, ha conseguito una preparazione modesta.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea: quasi tutti gli studenti sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere cos'è un progetto Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità Conoscere il ruolo del project manager Conoscere cosa è il piano di un progetto e cosa sono i deliverable di un progetto	Comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto	Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un piccolo progetto Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto
Conoscere le metodologie e le tecniche per la documentazione, la revisione, il versionamento e la tracciabilità di un progetto. Conoscere gli strumenti software per il versionamento, per la creazione di manuali utente e tutorial.	Saper approcciare la gestione della documentazione di progetto	Essere in grado di usare strumenti software per il versionamento, per la creazione di manuali utente e tutorial.
Conoscere le diverse attività di test	Comprendere l'importanza della fase di test in generale e della varie tecniche di testing	**Saper utilizzare strumenti software per verificare l'analisi del codice sorgente.**
Conoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale Conoscere le applicazioni del sistema informatico. Conoscere i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.	Comprendere come è organizzata un'impresa e quali sono le funzioni aziendali principali Comprendere cosa sono i sistemi informativi aziendali Comprendere i processi aziendali	**Saper distinguere i vari processi aziendali** Saper quali sistemi software utilizzare in azienda Saper interpretare gli aspetti organizzativi e tecnologici nei diversi contesti produttivi

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

METODOLOGIE DIDATTICHE

Come da documento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (HOEPLI).

Laboratorio: Strumento software GanttProject (OPEN SOURCE)

Altri materiali didattici disponibili sul web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Dario Nitido

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **GPO**

DOCENTE: **Prof. Dario Nitido**

Principi e tecniche di Project Management

- Il progetto e le sue fasi
- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Tecniche di pianificazione e controllo temporale
- La programmazione ed il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio
- Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione

Gestione di progetti informatici

- I progetti informatici
- Il processo di produzione del software
- Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
- Preprogetto: pianificazione del progetto
- Le metriche del software
- La valutazione dei costi di un progetto informatico
- La valutazione della qualità del software
- Modelli classici di sviluppo di sistemi informatici
- Valutazione dei metodi di stima

La sicurezza sul lavoro

- Pericoli e rischi
- La normativa prevenzionistica
- La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro
- Fattori di rischio e misure di tutela

Laboratorio: utilizzo dello strumento software GanttProject

- Gestione del progetto
- Gestione delle attività di progetto
- Gestione delle risorse di progetto
- Diagramma di Gantt
- Diagramma PERT
- Report

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA:_**INFORMATICA**

DOCENTE:_**Prof. Luigi di Massa**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB INF, costituita da 13 studenti tutti di sesso maschile, è stata priva del docente della disciplina fino al 10 novembre 2018, giorno in cui ha avuto inizio l'attività didattica dello scrivente e quindi la conoscenza della classe. Gli alunni si sono mostrati intenzionati ad accogliere la nuova materia di insegnamento ed il nuovo docente con curiosità ed entusiasmo.

Si è instaurato un rapporto di dialogo e collaborazione che ha permesso di conseguire una piena consapevolezza dei livelli di conoscenza e delle risorse di ciascuno studente da parte dell'insegnante. La classe ha manifestato sempre un comportamento educato e corretto sia nei rapporti interpersonali sia nei riguardi del docente; ciò ha determinato un clima positivo che ha permesso di svolgere il programma nelle sue parti essenziali.

Purtroppo non sono stati possibili numerosi approfondimenti sugli argomenti strettamente legati al programma ministeriale siccome la classe è stata impegnata in numerosi progetti ed eventi sia correlati all'informatica che ad altre materie.

Il progetto di maggior rilievo correlato alla disciplina informatica che la classe ha realizzato è quello di NOW CHALLANGE.

Tale progetto ha permesso agli alunni di sviluppare competenze in robotica ed intelligenza artificiale

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'architettura dei sistemi di gestione delle informazioni	Identificare e delineare tutte le parti software di un'applicazione di base di dati	Comprendere tutte le parti necessarie per realizzare un'applicazione di base di dati
La progettazione della base di dati	Costruire e raffinare un modello della struttura del database per una qualsiasi realtà di interesse	La progettazione concettuale e la progettazione logica di una base di dati

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Implementazione del progetto della base di dati in un DBMS	Definire le strutture fisiche destinate ad implementare il modello definito in fase di progettazione	La progettazione fisica
Metodi per reperire, inserire o eliminare dati da una base di dati	Costruire QUERY abili ad effettuare le operazioni di inserimento, modifica e cancellazione da un database	Il linguaggio SQL (UPDATE, INSERT, DELETE)
Le applicazioni che interagiscono con i database	Realizzare le applicazioni per permettere all'utente l'interazione con il database	Il linguaggio PHP
La sicurezza per i sistemi di gestione delle informazioni	Realizzare applicazioni che cercano di prevenire attacchi informatici	Tecniche di sviluppo di applicazioni che prevengono attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Database SQL & php**" di Nikolassy-Camagni, Hoepli**

LIM, computer, laboratorio multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove di verifica orale, scritta e tecnico-pratica.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Luigi di Massa

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA:_**INFORMATICA**

DOCENTE:_**Prof._Luigi di Massa**

INTRODUZIONE AI DATABASE
Archivi e applicazioni informatiche
Dati, archivi e database
Funzioni di un DBMS
Architettura standard a tre livelli per un DBMS (ANSI SPARC)

PROGETTAZIONE CONCETTUALE E LOGICA
Analisi e progettazione concettuale
Modellazione Logica
Il modello ER
Entità
Istanze e attributi
Classificazione degli attributi
Domini degli attributi
Attributi chiave/identificatori
Relazioni
Classificazione e cardinalità delle relazioni
Chiavi composte
Le chiavi esterne (vincoli di integrità referenziale)

EREDITARIETA' E PROGETTAZIONE LOGICA
Diagramma ER con ereditarietà
La semplificazione di un diagramma ER contenente l'ereditarietà
La semplificazione di un diagramma ER contenente attributi multivalore
La definizione delle tabelle

LE QUERY
Le query
Le query di inserimento, modifica, ed eliminazione
Le query di raggruppamento
Le query innestate
Il linguaggio DDL e DML

PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP
Pagine web statiche e dinamiche
La sintassi di php
Gli array in php
Le variabili e le funzioni in php

I file in php
L'inclusione di codici esterni
I metodi GET e POST
La connessione al database con MYSQLi
Esecuzione di query tramite PHP

LA SICUREZZA PER UN APPLICAZIONE IN PHP
Le principali problematiche di sicurezza per un applicazione di basi di dati
Le principali "best practice" per rendere le applicazioni più sicure

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Luigi di Massa

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **TPSIT**

DOCENTE:_**Prof.: Giuseppe Raiola**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta sia da numerosi elementi validi, che negli anni hanno mostrato doti organizzative e collaborative, sia da una ristretta minoranza che, nonostante gli sforzi, si attesta su un profilo sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Architettura di rete	Saper riconoscere le varie tipologie di rete	Modelli di rete e applicazioni di rete
Socket	Saper creare socket	Le diverse socket e i protocolli per la comunicazione di rete
Applicazioni lato server in Java	Saper gestire i vari linguaggi attinenti	XML, Servlet, JSP, JDBC
Applicazioni lato server in PHP	Saper gestire il linguaggio PHP	PHP

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione Frontale - Attività di gruppo coordinate - Flip Classroom - Brainstorming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di TLC - Camagni, Nikolassy - Hoepli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Giuseppe Raiola

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **TPSIT**

DOCENTE:_Prof.: **Giuseppe Raiola**

ARCHITETTURA DI RETE
- I sistemi distribuiti
- Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali
- Il modello client-server
- le applicazioni di rete

I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP
- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- La connessione tramite socket

APPLICAZIONI LATO SERVER IN JAVA
- Il linguaggio XML
- Le servlet
- JSP
- JDBC

APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP
- I file e l'upload in PHP
- Gli oggetti in PHP

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **SISTEMI E RETI**

DOCENTE: **Prof. Ottavio Gelone**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB INF è composta da 13 alunni, tutti di sesso maschile. Essendo il docente arrivato ad anno scolastico iniziato e, precisamente, a fine novembre, l'approccio iniziale non è stato del tutto soddisfacente ed instaurare un dialogo didattico fruttuoso è apparso particolarmente difficile, vista la scarsa motivazione e l'impegno pressoché discontinuo mostrato da un buon numero di allievi. Solo dopo continue esortazioni ad una maggiore applicazione allo studio della materia, tra l'altro oggetto d'esame, l'insegnante ha potuto osservare, attraverso i mesi, una crescente partecipazione, da parte del gruppo di allievi meno partecipi, al dialogo didattico. Accanto ad essi si è messo in luce un gruppo di alunni che, fin dall'inizio, si è impegnato costantemente nello studio, conseguendo risultati da ritenersi oltremodo soddisfacenti. Si auspica che ogni allievo possa portare a termine il suo corso di studi, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Essere in grado di descrivere il funzionamento dei protocolli di rete	Essere in grado di impostare correttamente una simulazione di rete con Cisco Packet Tracer	Livello Applicazione della Pila ISO/OSI
Saper descrivere le principali politiche di sicurezza per la progettazione delle reti e dei sistemi informatici		Protocolli Applicativi
		Sicurezza e Crittografia
		VLAN
		Cisco Packet Tracer

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Esercitazioni di laboratorio con software di analisi, progettazione e simulazione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Slide a supporto della lezione, Software di analisi, progettazione e simulazione (CISCO Packet Tracer, Wireshark)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Elaborati pratici di simulazione e progettazione, Prove scritte in classe, Interrogazioni

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Ottavio Gelone

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **SISTEMI E RETI**

DOCENTE: **Prof. Ottavio Gelone**

- Concetto di astrazione, Modello a Livelli, Modello ISO/OSI, Modello TCP/IP, Protocolli e pacchetti, incapsulamento

- Il livello Applicazione
  - Le applicazioni di rete
  - Architetture delle applicazioni di rete
    - Architettura client-server
    - Architettura P2P
      - P2P decentralizzato
      - P2P centralizzato
      - P2P ibrido
  - Il Web
    - Il World Wide Web
    - L'architettura del Web
    - HTTP
    - FTP
  - Email
    - SMTP
    - POP
    - Cenni su IMAP
  - DNS
  - Telnet
  - SSH

- VLAN
- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
  - La crittografia simmetrica
    - Cenni su cifrari DES, 3-DES, IDEA, AES
  - La crittografia asimmetrica
    - Cenni su RSA
  - Crittografia ibrida
  - Certificati e Firma digitale

- La sicurezza delle reti
  - Minacce alla sicurezza e attacchi
  - *Availability, Integrity, Confidentiality*
  - Cenni su SSL/TLS
  - Firewall

- Packet Tracer
  - Server DNS e HTTP con Packet Tracer
  - Email Server con Packet Tracer
  - Server FTP con Packet Tracer
  - VLAN con Packet Tracer

- Packet Sniffing con Wireshark

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **Prof./ssa Carmela Di Paola**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è rivelata eterogenea per la diversificazione dei temperamenti, per la personalità dei singoli allievi, per la varietà di risposte che ha offerto alle diverse stimolazioni culturali ed educative. E' costituita da alunni che si sono mostrati quasi pronti e si sono distinti per le più che sufficienti capacità e per l'impegno costante nello studio. Essi hanno raggiunto un grado di preparazione nel complesso più che sufficiente o quasi sufficiente. Tra questi spiccano alcuni elementi, che, grazie alle notevoli capacità critiche, analitiche e sintetiche hanno raggiunto una preparazione eccellente, ricca di spunti critici e personali. Un altro gruppo, più esiguo, fornito di buona volontà è riuscito con l'impegno a superare qualche lieve incertezza di base ed è pervenuto a risultati nel complesso discreti. La maggior parte della classe ha acquisito maturità e capacità critica, si esprime con linguaggio rigoroso, utilizzando termini specifici. Nell'applicazione degli argomenti teorici trattati, rivelano maturità logica e senso critico. Quasi tutti sanno discutere con consapevolezza degli argomenti trattati ed alcuni hanno aggiunto allo studio scolastico approfondimenti ricchi di spunti critici e personali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili ad uno stesso modello matematico. Utilizzare operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare grafici a partire da funzioni elementari. Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche ,elaborando opportune soluzioni. Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio , ricerca ed approfondimento disciplinare.	Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica. Calcolo del dominio di una funzione Calcolare i limiti di una funzione agli estremi del dominio. Calcolare gli asintoti e rappresentarli graficamente. Leggere graficamente un limite. Risolvere forme indeterminate di limiti. Riconoscere i punti di discontinuità di una funzione. Applicare la definizione di derivata. Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione. Riconoscere le derivate di funzioni elementari. Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Problemi di massimo e di Analizzare concavità e convessità di una funzione. Svolgere lo studio completo di una semplice funzione intera e fratta e rappresentare graficamente. Saper calcolare gli integrali .	Analisi infinitesimale Limiti di funzioni. Limiti di somma e prodotto ,e potenza. Forme indeterminate dei limiti Continuità e discontinuità Asintoti di una funzione Grafico di una funzione Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo della derivata prima. Massimi e mini relativi , massimi e minimi assoluti. Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo della derivata seconda. Concavità, Convessità, Flessi Tracciare il grafico di una funzione. Integrali Calcolo delle aree con gli integrali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione Frontale
- Esercitazioni individuali
- Test guida
- Compito di apprendimento
- Il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

- Libro: Bergamini , Barozzi, Trifone "Matematica.Verde" Zanichelli.
- LIM
- Siti WEB

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe : 2 Prove Scritte (a Quadrimestre)
2 Prove Orali (a Quadrimestre)

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Carmela Di Paola

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **MATEMATICA**
DOCENTE: **Prof./ssa Carmela Di Paola**

LIMITI DI FUNZIONI

Limite di una funzione.
Limite finito/ infinito di una funzione in un punto
Limite finito/infinito di una funzione per x che tende ad infinito
Operazioni sui limiti .
Forme indeterminate dei limiti
Asintoti : verticale orizzontale ed obliquo
Definizione di continuità
Punti di discontinuità

DERIVATE

Rapporto incrementale e derivata di una funzione
Calcolo delle derivate fondamentali e regole di derivazione
Derivate di ordine superiore
Intervalli di (de)crescenza di una funzione

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIATO MASSIMI , MINIMI E FLESSI

Teorema di De l'Hospital
Massimi/minimi assoluti e relativi
Flessi a tangente orizzontale attraverso la derivata prima e seconda
Concavità e convessità

STUDIO DELLA FUNZIONE

Studio di una funzione
Grafico di una funzione

INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

Integrali indefiniti
Integrali indefiniti immediati e le loro proprietà
Integrali definiti
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Calcolo delle aree di superfici piane
Calcolo dei volumi

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **Lingua Inglese**

DOCENTE: **Prof.ssa Luciangela Farella**

PROFILO DELLA CLASSE

Tra gli obiettivi prefissati c'era quello di soddisfare i bisogni comunicativi professionali del settore specifico offrendo ai discenti la possibilità di poter acquisire sia le nozioni teoriche fondamentali, sia le adeguate capacità operative, mediante lo sviluppo e il potenziamento delle quattro abilità linguistiche oltre che ampliare i propri orizzonti culturali e sociali. L'impegno prioritario è stato quello di coinvolgere tutti gli allievi nel percorso didattico-educativo perché raggiungessero maggiori competenze in campo professionale e acquisissero conoscenze tali da favorire la loro crescita sociale. In questo percorso la maggior parte della classe ha risposto in maniera più o meno positiva, ottenendo risultati talvolta anche più che sufficienti ed in alcuni casi decisamente pregevoli. Solo pochi studenti hanno dimostrato difficoltà nell'affrontare gli argomenti di Informatica e Telecomunicazioni in lingua straniera, a causa di un'inadeguata conoscenza delle strutture basilari della sintassi e della grammatica inglese che ad oggi ancora si notano durante l'esposizione orale. In questi casi però si è tenuto conto dell'impegno assiduo e costante di affrontare un nuovo tipo di competenza e si è tenuto conto anche delle singole capacità di apprendimento di ogni studente, concedendo interrogazioni e verifiche che fossero diverse tra loro al fine di valutare le diverse abilità degli studenti. Nel complesso dunque la classe risulta essere abbastanza compatta nel raggiungimento delle competenze comunicative su cui si è lavorato durante tutto l'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la /le lingua/e comunitarie, per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Esprimere opinioni su argomenti di attualità, indicando vantaggi e svantaggi Interagire in conversazioni su argomenti noti. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Elaborare prodotti multimediali	Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai vari contesti. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici Aspetti socio-culturali della lingua inglese e degli altri paesi anglofoni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale dovrà essere ridotta a favore di attività di auto-apprendimento, della ricerca individuale e di gruppo e della semplificazione dei testi disciplinari. La docente ha valutato la situazione di partenza, le competenze fondamentali e ha lavorato sul rinforzo delle competenze.
Metodologia per il Consolidamento: Cooperative Learning. Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo – Materiale multimediale – Lim – Piattaforma TAO per "Listening" e "Reading". Testi di indirizzo estrapolati da manuali e da internet per migliorare il lessico tecnico e produrre riassunti e spiegazioni orali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe sono state approntate quattro prove scritte e diverse interrogazioni strutturate nel secondo quadrimestre come una sorta di "Simulazione d'esame", nelle quali la docente partiva da un'immagine, un oggetto o anche un esperienza didattica extracurricolare per sollecitare gli alunni a discuterne, facendo riferimento laddove era possibile alle loro materie di indirizzo.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Luciangela Farella

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: **Luciangela Farella**

Textbook – New Totally Connected

OPERATING SYSTEM

MAIN FUNCTIONS OF OPERATING SYSTEMS

- What is an operating system
- How an operating system controls hardware
- Who directs the action in a computer
- Unix, Linux; Lindows OS
- Operating system for mobile devices

APPLICATION PACKAGES

- Database managers
- Reviewing the foundations of SQL
- Query

LANGUAGES

- The first generation: machine code
- The third generation: people oriented program

(High level languages, low level language)

- OOP and object-oriented languages

PROGRAM DEVELOPMENT

- What is a computer program?
- Building a program –Developing the algorithm
- Testing and debugging the program

COMPETENZE

VOCABULARY : Lessico specifico di indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Attività ed esercizi interattivi per ripassare lessico e grammatica. Tests e attività per acquisire il grado di competenza linguistica richiesto dalle indicazioni Fornite dall' European Framework

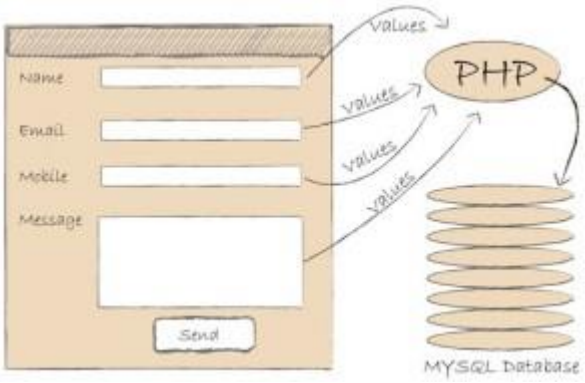
Letture condivise su "GOOGLE DRIVE"

Testo in lingua per stimolare i discenti ad approfondire le tematiche COMUNICAZIONE- LINGUAGGI E "IOT" (Internet of Things)

1) The 3 Myths of Learning Programming Languages

URL: https://www.sitepoint.com/the-3-myths-of-learning-programming-languages/

2) How to create a database mysql with phpmyadmin



URL: https://www.cliccando.it/creare-database-mysql-con-phpmyadmin

3) Reviewing the foundations of SQL

- System flowcharts

- Control Structures

TELECOM SECTOR

- Passive electronic components:

TRANSDUCERS, CAPACITORS RESISTORS,

INDUCTORS DIODES TRANSISTORS

4) Passive electronic components

URL : https://www.lifewire.com/sql-fundamentals-1019780

5) IOT “Internet of Things

Intelligenza artificiale e robotica

“NAO CHALLENGE”

6) Different kinds of Languages: Shakespeare’s “Tybalt and Romeo fight”

https://youtu.be/PYwbOEj1DPg

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: **Prof./ssa Carmen Orsi**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è rivelata eterogenea per il grado di maturità e di partecipazione nei confronti della disciplina e per la personalità dei singoli allievi. Con tutti si è comunque creato un dialogo costruttivo e soddisfacente nel rispetto reciproco, raggiungendo discreti risultati. La maggior parte si esprime con un linguaggio appropriato, padroneggiando gli argomenti trattati. Solo qualcuno, per motivi legati al proprio retroterra culturale, ma anche per una personale difficoltà emotiva, ha un'esposizione più incerta e non sempre riesce a dimostrare tutto l'impegno profuso. Un gruppo di alunni ha poi esibito convinta partecipazione e totale impegno, raggiungendo un grado di preparazione eccellente e al di sopra delle aspettative, anche grazie al proprio back ground e alle notevoli capacità critiche e analitiche, approfondendo gli argomenti trattati e andando anche oltre il programma stabilito offrendo spunti critici elaborati attraverso le proprie letture personali. In ogni caso ritengo che con la giusta concentrazione la maggior parte degli allievi sia in grado di elaborare un discorso trasversale mostrando le proprie conoscenze e abilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare un testo e collocare l'autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario. Rispondere alle richieste in modo pertinente Organizzare le proprie attività sulla base delle consegne; Esprimere opinioni su argomenti di attualità, indicando vantaggi e svantaggi Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti	Capacità di esporre oralmente i contenuti storico-letterari assimilati, utilizzando un linguaggio semplice e corretto Buona abilità di elaborazione e sintesi nella produzione scritta, rispettando la punteggiatura e rispondendo correttamente ai quesiti richiesti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Interagire in conversazioni su argomenti noti.	Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione Frontale
- Lezione partecipata
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

- Libro: Letteratura e oltre.
- LIM
- Siti WEB

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe :

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Carmen Orsi

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **Prof./ssa Carmen Orsi**

- **Il Positivismo**
- **Il Naturalismo e Il Verismo**
- Emile Zola: la poetica e i principali romanzi
- Luigi Capuana: la vita, la poetica e i principali romanzi
- Giovanni Verga: la vita, la poetica, i principali romanzi e le novelle
- **Il Simbolismo**
- Charles Baudelaire: la vita e la poetica. *I fiori del male*
- Paul Verlaine: la vita e la poetica
- **Il Decadentismo**
- **L'Estetismo**
- **Il Crepuscolarismo**
- Giovanni Pascoli: la vita la poetica e le principali opere
- Gabriele D'Annunzio: la vita la poetica e le principali opere
- Oscar Wilde: la vita e la poetica. *Il Ritratto di Dorian Grey*
- Guido Gozzano: la vita e la poetica. *La Signorina Felicita ovvero la felicità*
- **Il Futurismo e il Surrealismo**
- Filippo Tommaso Marinetti: la vita, la poetica e il manifesto futiurista
- Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire
- Italo Svevo: la vita le opere, la poetica e i romanzi
- Luigi Pirandello: la vita, la poetica, il teatro pirandelliano e le principali opere
- **L'Ermetismo**
- Eugenio Montale: la vita la poetica e le opere
- Giuseppe Ungaretti: la vita la poetica e le opere
- Salvatore Quasimodo: la vita, la poetica e le opere
- Umberto Saba: *Mio padre è stato per me l'assassino*
- Italo Calvino: *Lezioni americane*
- Primo Levi: *Se questo è un uomo*

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **Prof./ssa Carmen Orsi**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è rivelata eterogenea per il grado di maturità e di partecipazione nei confronti della disciplina e per la personalità dei singoli allievi. Con tutti si è comunque creato un dialogo costruttivo e soddisfacente nel rispetto reciproco, raggiungendo discreti risultati. La maggior parte si esprime con un linguaggio appropriato, padroneggiando gli argomenti trattati. Solo qualcuno, per motivi legati al proprio retroterra culturale, ma anche per una personale difficoltà emotiva, ha un'esposizione più incerta e non sempre riesce a dimostrare tutto l'impegno profuso. Un gruppo di alunni ha poi esibito convinta partecipazione e totale impegno, raggiungendo un grado di preparazione eccellente e al di sopra delle aspettative, anche grazie al proprio background e alle notevoli capacità critiche e analitiche, approfondendo gli argomenti trattati. In ogni caso ritengo che con la giusta concentrazione la maggior parte degli allievi sia in grado di elaborare un discorso trasversale mostrando le proprie conoscenze e abilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale Rispondere alle richieste in modo pertinente Padroneggiare il lessico specifico della disciplina	Esporre oralmente i contenuti storici assimilati, utilizzando un linguaggio semplice e corretto Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici	Conoscere i fenomeni storici Comprendere gli avvenimenti e collocarli nel contesto storico di riferimento Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione Frontale
- Lezione partecipata
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)
- Attività di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

- Libro: Noi nel tempo
- LIM
- Siti WEB

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe :

DOCENTE

Carmen Orsi

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **Prof./ssa Carmen Orsi**

- Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana
- La belle epoque
- Il Colonialismo e l'Imperialismo
- Le Suffragette
- La prima guerra mondiale
- Il dopoguerra
- L'ascesa del fascismo e la figura di Mussolini
- Dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin
- La marcia su Roma
- Le leggi fasciste
- L'antifascismo
- La crisi del '29
- L'ascesa do Hitler
- L'antisemitismo e le leggi razziali
- L'olocausto
- Lo scoppio della seconda guerra mondiale
- L'Italia interventista: gli obiettivi di Mussolini
- Le cause della guerra e la vittoria dell'asse
- La nascita della Repubblica
- Il dopoguerra
- Il processo di Norimberga
- La guerra fredda
- Il boom economico degli anni '60

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA:**_RELIGIONE**

DOCENTE: **Prof./ssa_Gabriella Luiso**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante tutto l'anno scolastico ha permesso lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno e di dialogo, ha lavorato adeguatamente impegnandosi ad acquisire le competenze programmate. Alcuni allievi, soprattutto per interesse e impegno adeguato, per un senso critico discreto e la partecipazione attiva alle varie attività proposte, hanno profuso interesse verso la disciplina seguendo con entusiasmo e conseguendo un risultato superiore con ottimi risultati. Per alcuni allievi, non si è riscontrato alcun miglioramento nel corso dell'anno sia per l'interesse mostrato sia per il possesso di sufficienti capacità di riflessione e di critica che non hanno garantito particolari progressi nè un complesso di conoscenze di carattere culturale e di competenze specifiche disciplinari, che si possano ritenere sufficienti o appena soddisfacenti. Molto dialogata è stata la lezione, non sono mancati sani confronti e dibattiti accesi soprattutto sulle tematiche etico-morali attraverso i quali i giovani allievi hanno imparato il rispetto delle idee altrui e imparato i principi di democrazia e libertà in una società civile. Il dialogo educativo ha inoltre permesso di sviluppare oltre al senso critico e di rispetto anche la consapevolezza dell'integrazione delle idee diverse dalle proprie per una crescita personale e sociale dell'unità nella diversità sia culturale che religiosa. Alla fine dell'anno e del percorso globale di istruzione, che per quanto riguarda la disciplina religione nel complesso si sono riscontrati dei miglioramenti di maturazione personale, sia nel modo di pensare che di agire, che hanno prodotto buone competenze. Alcuni alunni hanno evidenziato per capacità, impegno e interesse, unite ad una partecipazione attiva e spiccato senso critico, ottime competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità_nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.	Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e	Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Conosce la concezione cristiana-cattolica della famiglia e del matrimonio,della sessualità della difesa della vita dal suo nascere al suo finire Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche in confronto con altri sistemi di pensiero.

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

	dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo e deduttivo; didattica laboratoriale, lettura e comprensione di testi stutturati con schede guidate; lavoro di cooperative learning. Problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; "Arcobaleni", altri libri di testo di religione, documenti della chiesa cattolica, riviste specializzate e quotidiani, articoli scaricati da internet, c.d. room e dvd per filmati video, l' e-book con la LIM per l'ampliamento con le risorse digitali. Libri di tematiche etiche e morali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Somministrazione di test e questionari alla fine di ogni unità di apprendimento. Per la valutazione sommativa, a fine quadrimestre, sono stati valutati: impegno, partecipazione attiva, prodotti per la certificazione delle competenze finali acquisite quali: relazioni scritte, filmati, powerpoint, compiti di realtà.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

LA DOCENTE

Gabriella Luiso

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: **Prof. Pasqualino Capoluongo**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 18 alunni maschi. Nel complesso si presenta eterogenea nelle conoscenze e competenze: il livello di preparazione è medio alto. La classe ha saputo, nel corso dell'anno, maturare atteggiamenti positivi nei confronti ai contenuti proposti mostrando un vivo interesse per la materia ed un atteggiamento decisamente positivo nei confronti del dialogo educativo anche se non sempre l'attenzione e la partecipazione alle lezioni, ad eccezione di qualche alunno per le assenze registrate, siano state costanti.

La maggior parte di essi hanno lavorato con ottime motivazioni, altri, invece, si sono rivelate meno convinti e quindi hanno avuto bisogno di maggiore attenzione da parte del docente per essere più stimolati nel lavoro. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, un certo spirito di collaborazione e rispetto delle regole.

La classe ha ottenuto significativi progressi rispetto ai livelli di partenza, favoriti anche da un clima di serena collaborazione instauratesi nel gruppo. Le capacità motorie risultano di buon livello, per la maggior parte di essi grazie anche a una preparazione di base che ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentate. Il profitto, proprio per questa applicazione continua, per gran parte di loro può ritenersi ottimo.

La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata al riscaldamento ed alla preparazione atletica di base e la seconda al miglioramento dei gesti tecnici specifici dei vari sport e all'applicazione della tattica. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno non solo durante le lezioni curriculari ma anche extracurriculari, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

La risposta della classe è stata per lo più positiva anche a livello teorico: sono stati trattati argomenti a supporto delle lezioni pratiche.

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, con riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza che si attesta su livelli medio alto con sforamento di alcuni alunni a livello alto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze
-Acquisire le norme di regolamento sportivo di alcuni sport individuali e di squadra. -Conoscere le sanzioni disciplinari nell'ambito sportivo. -Acquisire la consapevolezza delle sostanze dopanti e degli effetti che producono sull'organismo. -Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico. -Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. -Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. -Acquisire nozioni cardio-respiratorie legate all'allenamento. -Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. -Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. -Acquisire e utilizzare norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi alimentari per un corretto stile di vita.

Conoscenze	**Abilità**
-Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi. -Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo. -Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati. -Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone. -Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play. -Conoscere la teoria e metodologia dell'allena-mento sportivo. Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche del sistema cardio-respiratorio. Conoscere gli effetti e i danni che provocano le	-Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. -Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati. -Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo. -Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. -Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta. -Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze cardio-respiratorie. -Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. -Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

sostanze dopanti. Conoscere gli elementi fondamentali a dell' alimentazione, di prevenzione infortuni e traumi da sport e del primo soccorso.	valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. -Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e principi alimentari per un corretto stile di vita.

METODOLOGIE DIDATTICHE

-Lezione frontale
-Lezione partecipata
-Lezione multimediale
-Scoperta guidata
-Lavori di gruppo
-Problem solving
-Ricerca individuale e/o di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo " PIU' MOVIMENTO SLIM"

Appunti

Fotocopie

Attrezzi sportivi (palloni dei vari sports, tappetini, step, tavoli da ping pong,)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione breve (orale)

Domande Flash

Esercizi motori (pratica)

Test motori (pratica)

Torre del Greco 15/05/2019

DOCENTE

Pasqualino Capoluongo

ALLEGATO 3

Simulazioni
Prima e Seconda prova

Come da tracce ministeriali:
I prova nazionale

data 19/02/2019
data 26/03/2019

II prova nazionale

data 28/02/2019
data 2/04/2019

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

	sintetica della rielaborazione).	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.				
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
	-Sviluppo lineare e ordinato	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

2	dell'esposizione.	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Informatica - Sistemi e reti)

CANDIDATO ……DATA……

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNT.	VALUT.
A	**Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.**	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e completo.	Ottimo	4	
		Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e corretto	Buono	3	
		Risponde alle richieste in modo essenziale	**Sufficiente**	**2,5**	
		Risponde solo ad alcune richieste in modo impreciso.	Insufficiente	2	
		Risponde solo alle richieste in modo molto impreciso e/o molto limitato	Gravemente insufficiente	1,5	
B	**Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.**	Riorganizza in forma personale i contenuti secondo un criterio di astrazione logico- deduttivo.	Ottimo	6	
		Riorganizza ed elabora i dati e i concetti da cui sa trarre deduzioni logiche.	Buono	5	
		I concetti fondamentali sono riconoscibili	**Sufficiente**	**3.5**	
		I concetti fondamentali sono poco riconoscibili	Insufficiente	2.5	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005992 - 15/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

		I concetti fondamentali sono appena accennati	Gravemente insufficiente	2	
C	**Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.**	Organizza gli argomenti in modo esauriente e completo.	Ottimo	6	
		Organizza gli argomenti in modo esauriente	Buono	5	
		Organizza gli argomenti in modo essenziale	**Sufficiente**	**3.5**	
		Non organizza se non sommariamente gli argomenti più significativi	Insufficiente	3	
		Non organizza gli argomenti	Gravemente insufficiente	2.5	
D	**Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.**	Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto con capacità di sintesi	Ottimo	4	
		Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto	Buono	3	
		Usa un linguaggio tecnico con schematizzazione semplice ma coerente	**Sufficiente**	**2.5**	
		Usa un linguaggio generico non sempre corretto e collegamenti incongruenti	Insufficiente	2	
		Usa un linguaggio improprio e argomentazioni incoerenti	Gravemente insufficiente	1.5	

(*) TOTALE /20

(*) Nel caso in cui la somma dei punteggi parziali degli indicatori presenti una parte frazionaria, il punteggio complessivo sarà uguale al primo intero superiore alla somma detta.

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

IISSS "EUGENIO PANTALEO"

Torre del Greco

A.S.2018/2019

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	- trattazione esauriente e argomentata - Capacità di offrire collegamenti pertinenti - Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	**10-9**
		Adeguato	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.	6,5-6
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	5-4-3-2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	- esposizione coesa e esauriente delle attività - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali - Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	**4**
		Adeguato	Offre un' esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5-3
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2,5
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	- comprensione del senso di partecipazione attiva alla società - sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società - Partecipazione a percorsi di volontariato	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	**3,5**
		Adeguato	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3-2,5
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	2
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Discussione prove scritte	- capacità di autocorrezione - Riflessione autonoma/guidata sugli errori	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	**2,5**
		Adeguato	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	2
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	1,5
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	1
Punteggio complessivo				/20